Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

data stampa 14.11.2022 *versione 4 (sostituisce la versione 3)* *Revisione del: 14.11.2022*

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale : TONALE
tipo di formulazione: ZC - formulazione mista CS e SC

Codice Commerciale: 3831-A626
uso: Erbicida
Autorizzazione del Ministero della Salute N. 16779 del 19.12.2018
Numero Registrazione REACH Non applicabile.
UFI: DWPW-8SC9-V10A-ATTM
1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati Uso consigliato: Agricoltura
Utilizzazione della Sostanza / del Preparato: Prodotti chimici agrari

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
Produttore/Fornitore :
SIPCAM OXON S.p.A. - Sede legale: Via Carroccio, 8 - Milano
Sede produttiva: Via Vittorio Veneto, 81 - 26857 Salerano s. Lambro (LO)
Tel.: 0371 5961
1.4 Numero telefonico di emergenza:
Emergency phone: +39 02 353781 (8.00-17.00)
Per domande riguardanti questa scheda di sicurezza contattare: msds@sipcam.com

Centri Antiveleno sul territorio nazionale
Milano Ospedale Niguarda 02 66101029
Pavia Clinica S.Maugeri 03 8224444
Foggia Az. Osp. Univ. Foggia 800183459
Firenze Ospedale Careggi 055 4277238
Roma CAV Bambino Gesù06 68593726
Roma Ospedale A. Gemelli 06 3054343
Roma Policlinico Umberto I 06 49978000
Napoli Ospedale Cardarelli 081 7472870
Bergamo Az. Osp. Papa Giovanni XXIII 800883300
Verona Az. Osp. Integrata Verona 800011858

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela
2.1.1 Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008



GHS08 pericolo per la salute

Repr. 2	H361d	Sospettato di nuocere al feto.
STOT RE 2	H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.



GHS09 ambiente

Aquatic Acute 1	H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
Aquatic Chronic 1	H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.



GHS07

Acute Tox. 4	H302	Nocivo se ingerito.

2.2 Elementi dell'etichetta
Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008
Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

(continua a pagina 2)

(Segue da pagina 1)

Pittogrammi di pericolo



GHS07 GHS08 GHS09

Avvertenza Attenzione

Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:
terbuthylazine (ISO)
Mesotrione
Clomazone

Indicazioni di pericolo
H302 Nocivo se ingerito.
H361d Sospettato di nuocere al feto.
H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza
P260 Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P273 Non disperdere nell'ambiente.
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso.
P308+P313 IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.
P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale vigente.

Ulteriori dati:
SP1 Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.
EUH208 Contiene 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one. Può provocare una reazione allergica.
EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

2.3 Altri pericoli
Risultati della valutazione PBT e vPvB
PBT: Non applicabile
vPvB: Non applicabile

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele
Descrizione: Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi:

Sostanze pericolose:

Numero CAS denominazione	simbolo frasi R	%
CAS: 5915-41-3 EINECS: 227-637-9 Numero indice: 613-323-00-2	terbuthylazine (ISO) STOT RE 2, H373; Aquatic Acute 1, H400 (M=10); Aquatic Chronic 1, H410 (M=10); Acute Tox. 4, H302	33,33%
CAS: 104206-82-8 Numero indice: 609-064-00-X	Mesotrione Repr. 2, H361d; STOT RE 2, H373; Aquatic Acute 1, H400 (M=10); Aquatic Chronic 1, H410 (M=10)	6,67%
CAS: 81777-89-1 Numeri CE: 617-258-0 Numero indice: 613-340-00-5	Clomazone Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410; Acute Tox. 4, H302; Acute Tox. 4, H332 ATE: LD50 orale: 768 mg/kg	3,56%
CAS: 10043-52-4 EINECS: 233-140-8 Numero indice: 017-013-00-2 Reg.nr.: 01-2119494219-28-xxxx	calcio cloruro Eye Irrit. 2, H319	<1%
CAS: 7664-38-2 EINECS: 231-633-2 Numero indice: 015-011-00-6 Reg.nr.: 01-2119485924-24-xxxx	acido ortofosforico Met. Corr.1, H290; Skin Corr. 1B, H314 Limiti di concentrazione specifici: Skin Corr. 1B; H314: C ≥ 25 % Skin Irrit. 2; H315: 10 % ≤ C < 25 % Eye Irrit. 2; H319: 10 % ≤ C < 25 %	<1%

(continua a pagina 3)

(Segue da pagina 2)

CAS: 57-55-6 EINECS: 200-338-0 Reg.nr.: 01-2119456809-23-xxxx	Glicole monopropilenico	<5%
CAS: 2634-33-5 EINECS: 220-120-9 Numero indice: 613-088-00-6 Reg.nr.: 01-2120761540-60-xxxx	1,2-benzisotiazol-3(2H)-one Eye Dam. 1, H318; Aquatic Acute 1, H400; Acute Tox. 4, H302; Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1, H317 Limite di concentrazione specifico: Skin Sens. 1; H317: C ≥ 0,05 %	<0,05%

Ulteriori indicazioni:
Se non indicato espressamente, si intende M=1.
Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso
Indicazioni generali
Togliere immediatamente gli indumenti contaminati dal prodotto.
Autoprotezione di chi presta i primi soccorsi.
Inalazione
Portare in zona ben areata, praticare eventualmente la respirazione artificiale, tenere al caldo. Se i disturbi persistono consultare il medico.
Se il soggetto è incosciente provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.
Contatto con la pelle: Lavare immediatamente con acqua e sapone neutro
Contatto con gli occhi
Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte; se persiste il dolore consultare il medico.
Ingestione:
Chiamare immediatamente il medico.
Sciacquare la bocca senza deglutire, non provocare il vomito.
Indicazioni per il medico: Il paziente deve essere tenuto in osservazione per almeno 48 ore
4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: clomazone, terbutilazina e mesotrione. le quali separatamente provocano vari sintomi di intossicazione, il più grave dei quali è la depressione del SNC.
4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali
Consultare un medico o un Centro Antiveleni
Trattamento sintomatico

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione
Agenti estinguenti raccomandati
Anidride Carbonica, Polvere Chimica. Spegnere grossi incendi con acqua nebulizzata o schiuma resistente all'alcool.
Non usare getti diretti di acqua.
Adottare provvedimenti antiincendio nei dintorni della zona colpita.
Agenti estinguenti vietati Evitare l'uso di getti di acqua diretti.
5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela
In caso di incendio si possono liberare:
Monossido di carbonio (CO)
Ossidi d'azoto (NOx)
Ossidi di zolfo (SOx)
In determinate condizioni di incendio non sono da escludere tracce di altre sostanze nocive.
5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
Mezzi protettivi specifici
Non inalare i gas derivanti da esplosioni e incendi.
Indossare il respiratore
Indossare abbigliamento protettivo conforme allo standard europeo EN 469.
Altre informazioni
Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.
Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.

(continua a pagina 4)

(Segue da pagina 3)

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
Garantire una sufficiente ventilazione.
Allontanare le persone e rimanere sul lato protetto dal vento.
Allontanare tutte le fonti di accensione.
Indossare abbigliamento protettivo personale
6.2 Precauzioni ambientali:
In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le Autorità competenti.
Raccogliere con attrezzatura idonea evitando che giunga agli scarichi fognari o che penetri nel terreno.
6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:
Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia o materiali inerti) evitando di usare segatura o stracci .
6.4 Riferimento ad altre sezioni
Per informazioni relative ad un handling sicuro vedere Capitolo 7.
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.
Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura
Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.
Evitare la formazione di aerosol.
Evitare di spargere o spruzzare in ambienti chiusi.
Indossare abbigliamento protettivo individuale (DPI).
Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.
Indicazioni per la prevenzione delle esplosioni o incendi Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.

Manipolazione: Evitare il contatto diretto o indiretto con il prodotto; non mangiare, bere o fumare durante il lavoro.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Stoccaggio:
Stoccare il prodotto in locali freschi e ventilati, al riparo da fonti di calore, dall'esposizione solare e senza scarichi fognari aperti
Conservare fuori dalla portata dei bambini, persone non autorizzate, e animali domestici, separato da generi alimentari, mangimi o acqua potabile.
Requisiti dei magazzini e dei recipienti Conservare solo nei fusti originali.
Indicazioni sullo stoccaggio misto:
Prevenire la vicinanza di materiali incompatibili (cap.10).
Non conservare a contatto con alimenti.
Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.
7.3 Usi finali particolari
Agricoltura.
Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportati in etichetta.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro	
CAS: 10043-52-4 calcio cloruro	
TLV (Italia)	Valore a breve termine: 5 mg/m³ Valore a lungo termine: 5 mg/m³
TLV (Unione Europea)	Valore a breve termine: 5 mg/m³ Valore a lungo termine: 5 mg/m³
CAS: 7664-38-2 acido ortofosforico	
TWA (Italia)	Valore a breve termine: 3 mg/m³ Valore a lungo termine: 1 mg/m³
VL (Italia)	Valore a breve termine: 2 mg/m³ Valore a lungo termine: 1 mg/m³
IOELV (Unione Europea)	Valore a breve termine: 2 mg/m³ Valore a lungo termine: 1 mg/m³

CAS: 104206-82-8 Mesotrione

TLV-TWA: 5 mg/m3

(continua a pagina 5)

(Segue da pagina 4)

DNEL		
CAS: 10043-52-4 calcio cloruro		
Per inalazione	DNEL breve termine	13 mg/m³ (lavoratori)
		6,6 mg/m³ (popolazione)
	DNEL lungo termine	6,6 mg/m³ (lavoratori)
		3,3 mg/m³ (popolazione)
CAS: 7664-38-2 acido ortofosforico		
Per inalazione	DNEL breve termine	2 mg/m³ (lavoratori)
	DNEL lungo termine	1 mg/m³ (lavoratori)
		0,73 mg/m³ (popolazione)

PNEC Nessun dato disponibile.
Ulteriori informazioni I TLV validi alla data di compilazione sono stati usati come base.

8.2 Controlli dell'esposizione
Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale
Norme generali protettive e di igiene del lavoro
Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.
Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.
Togliere immediatamente gli indumenti contaminati.
Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.
Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.
Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare.
Protezione respiratoria
Mascherina FFP2 (EN149)
La protezione respiratoria deve essere utilizzata nelle fasi di miscelazione, carico e applicazione del prodotto.
Protezione delle mani



Guanti di protezione contro agenti chimici e microrganismi secondo UNI EN 374

I guanti di protezione devono essere utilizzati nelle fasi di miscelazione, carico, applicazione del prodotto ed eventuali lavorazioni da svolgere sulle colture trattate.
Materiale dei guanti Gomma nitrilica
Protezione degli occhi/del volto Si consiglia l'uso di occhiali protettivi durante il travaso.
protezione del corpo
Indossare la tuta protettiva.
La tuta protettiva deve essere utilizzata nelle fasi di miscelazione, carico, applicazione del prodotto ed eventuali lavorazioni da svolgere sulle colture trattate.
Scarpe di sicurezza per uso industriale secondo UNI EN 345.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali
Indicazioni generali

Colore:	beige chiaro
Odore:	leggermente dolciastro
Temperatura/punto di fusione:	non applicabile
Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	non definito
Infiammabilità	Non applicabile.
Punto di infiammabilità:	Il prodotto non è altamente infiammabile
Temperatura di autoaccensione:	Il prodotto non è passibile di accensione nelle normali condizioni di stoccaggio Non rilevata fino a >600 °C
Temperatura di decomposizione:	Non definito.
ph a 20 °C	2,43 (CIPAC MT 75.3)
Valori di pH (prodotto tal quale)	
Viscosità:	
Viscosità cinematica	Non definito.

(continua a pagina 6)

(Segue da pagina 5)

dinamica a 20 °C:	692 ± 3 cPs (OECD 114)
Solubilità	
Acqua	dispersibile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Non definito.
Peso specifico	
Densità e/o densità relativa	
Densità	
a 20 °C	1,1183 g/cm³
Densità di vapore:	Non definito.

9.2 Altre informazioni	
Aspetto:	liquido omogeneo
Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza	
Temperatura/punto di accensione:	Non definito.
Pericolo di esplosione	Prodotto non esplosivo. Sensibilità termica: Negativo Sensibilità meccanica (shock): Negativo
Cambiamento di stato	
punto/l'intervallo di rammollimento	
Proprietà ossidanti:	Non ossidante

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici	
Esplosivi	-
Gas infiammabili	-
Aerosol	-
Gas comburenti	-
Gas sotto pressione	-
Liquidi infiammabili	-
Solidi infiammabili	-
Sostanze e miscele autoreattive	-
Liquidi piroforici	-
Solidi piroforici	-
Sostanze e miscele autoriscaldanti	-
Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua	-
Liquidi comburenti	-
Solidi comburenti	-
Perossidi organici	-
Sostanze o miscele corrosive per i metalli	-
Esplosivi desensibilizzati	-

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività Se opportunamente manipolato, il prodotto non è reattivo.
10.2 Stabilità chimica Il prodotto è stabile se manipolato e stoccato nelle condizioni raccomandate (vedi sez.7).
Decomposizione termica / condizioni da evitare
Il prodotto non si decompone se manipolato e immagazzinato secondo le norme.
10.3 Possibilità di reazioni pericolose Non sono note reazioni pericolose.
10.4 Condizioni da evitare Non sono disponibili altre informazioni.
10.5 Materiali incompatibili: Non sono disponibili altre informazioni.
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:
I prodotti della decomposizione termica possono essere:
Monossido di carbonio e anidride carbonica
Ossidi di azoto (NOx)
Ossidi di zolfo (SOx)

*

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008
Tossicità acuta
Nocivo se ingerito.

(continua a pagina 7)

(Segue da pagina 6)

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:		
Orale	LD50	300-2.000 mg/kg (ratto)
Cutaneo	LD50	>2.000 mg/kg (ratto)

CAS: 5915-41-3 terbuthylazine (ISO)		
Orale	LD50	1.590 mg/kg (ratto)
Cutaneo	LD50	>2.000 mg/kg (ratto)
Per inalazione	LC50 (4 h)	mg/L (ratto)
CAS: 104206-82-8 Mesotrione		
Orale	LD50	>5.000 mg/kg (ratto)
Cutaneo	LD50 (statico)	>2.000 mg/kg (ratto)
Per inalazione	LC50 (4 h) (dinamico)	mg/L (ratto) > 4.75 mg/l
CAS: 81777-89-1 Clomazone		
Orale	LD50	1.369 mg/kg (ratto)
Cutaneo	LD50	>2.000 mg/kg (coniglio)
Per inalazione	LC50 (4 h)	4,85 mg/L (ratto)
CAS: 10043-52-4 calcio cloruro		
Orale	LD50	2.301 mg/kg (ratto)
Cutaneo	LD50	5.000 mg/kg (coniglio)
CAS: 7664-38-2 acido ortofosforico		
Orale	LD50	2.600 mg/kg (ratto)
Cutaneo	LD50	>2.000 mg/kg (coniglio)

NOEL (no observable effect level)		
CAS: 5915-41-3 terbuthylazine (ISO)		
Orale	NOAEL	0,4 mg/kg bw/d (cane) (1y) 0,35 mg/kg bw/d (ratto) (2y) Nessun effetto cancerogeno rilevante per l'uomo
	NOAEL (90d)	2,1 mg/kg bw/day (ratto) Effetti sul peso e sul consumo di cibo.
CAS: 81777-89-1 Clomazone		
Orale	NOAEL	13,3 mg/kg bw/d (cane) (12 m) 138 mg/kg bw/d (ratto) (90 d)
	NOAEL (2y)	41 mg/kg bw/d (ratto) nessun potenziale cancerogenico
Cutaneo	NOAEL	1.000 mg/kg bw/d (ratto) (28 d)

Corrosione cutanea/irritazione cutanea Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Corrosione / Irritazione cutanea - Test		
Effetto irritante sulla pelle	C.I.	(coniglio) OECD 439 - Non irritante

CAS: 104206-82-8 Mesotrione		
Effetto irritante sulla pelle	C.I.	(coniglio) Non irritante
CAS: 81777-89-1 Clomazone		
Effetto irritante sulla pelle	C.I.	(coniglio) Non irritante

Gravi danni oculari/irritazione oculare Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Lesioni / Irritazione Oculare - Test		
CAS: 104206-82-8 Mesotrione		
Effetto irritante per gli occhi	EI	(coniglio) Non irritante
CAS: 81777-89-1 Clomazone		
Effetto irritante per gli occhi	EI	(coniglio) non irritante

(continua a pagina 8)

(Segue da pagina 7)

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione - Test	
Sensibilizzazione	(topo) Non sensibilizzante

CAS: 104206-82-8 Mesotrione	
Sensibilizzazione	(coniglio) Non sensibilizzante

Mutagenicità sulle cellule germinali Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Cancerogenicità Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità per la riproduzione
Sospettato di nuocere al feto.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta
Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
Pericolo in caso di aspirazione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Ulteriori informazioni Per sintomi ed effetti riferirsi alla sezione 4.
Ulteriori informazioni tossicologiche
Effetti acuti (tossicità acuta, irritazione e corrosività) nessuna informazione disponibile
Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione) Nessuna informazione disponibile.
11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Nessuno dei componenti è contenuto.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Tossicità acquatica:	
LC50 (96h)	7 mg/L (trota (Oncorhynchus mykiss))
EC50 (48h)	>82,7 mg/L (Daphnia magna)
EC50	mg/L (lemna gibba) ErC50 (frond number) = 75.9 µg f.p/L ErC50 (dry weight) = 57.1 µg f.p/L

CAS: 5915-41-3 terbuthylazine (ISO)	
EC50 (72h)	0,028 mg/L (algae Pseudokirchneriella subcapitata)
LC50 (96h)	2,2 mg/L (trota (Oncorhynchus mykiss))
ErC50 (72h)	0,028 mg/L (algae Pseudokirchneriella subcapitata)
EC50	0,412 mg/L (lemna gibba) (14 d - ErC50)
NOEC	0,09 mg/L (trota (Oncorhynchus mykiss)) (21d)
CAS: 104206-82-8 Mesotrione	
EC50 (48h)	>622 mg/L (Daphnia magna)
ErC50 (72h)	13 mg/L (algae Pseudokirchneriella subcapitata)
CAS: 81777-89-1 Clomazone	
LC50 (96h)	15,5 mg/L (trota (Oncorhynchus mykiss))
EC50 (48h)	12,7 mg/L (Daphnia magna)
EC50	>185 mg/L (algae) (Navicula pelliculosa - 120 h - ErC50)
	>34 mg/L (lemna gibba) (14 d - ErC50)
CAS: 10043-52-4 calcio cloruro	
EC50 (72h)	>4.000 mg/L (algae Pseudokirchneriella subcapitata) (OECD 201)
LC50 (96h)	4.630 mg/L (pimephales promelas)
EC50 (48h)	2.400 mg/L (Daphnia magna) (OECD 202)
CAS: 7664-38-2 acido ortofosforico	
LC50 (96h)	>100 mg/L (algae)
	75,1 mg/L (pesci) (OECD 203)

(continua a pagina 9)

(Segue da pagina 8)

EC50 (48h)	>100 mg/L (Daphnia magna)

Tossicità ambientale		
Orale	LD 50	>300 µg/bee (ape (Apis mellifera))
Cutaneo	LD 50	>300 µg/bee (ape (Apis mellifera))

CAS: 5915-41-3 terbuthylazine (ISO)		
Orale	LD 50	1.236 mg/kg bw (Colinus virginianus)
		>141,7 mg/kg bw (lombrico, Eisenia foetida) (14 d)
	LD 50	>22,6 µg/bee (ape (Apis mellifera))
Cutaneo	LD 50	>32 µg/bee (ape (Apis mellifera))

CAS: 81777-89-1 Clomazone		
Orale	EC 50	2.510 mg/kg (Colinus virginianus)
	LD 50	>85,29 µg/bee (ape (Apis mellifera))
Cutaneo	LD 50	>100 µg/bee (ape (Apis mellifera))

12.2 Persistenza e degradabilità Non sono disponibili altre informazioni.

12.3 Potenziale di bioaccumulo	
CAS: 5915-41-3 terbuthylazine (ISO)	
log POW	3,4 (ripartizione n-ottanolo/acqua) (20 °C)
BCF	34
CAS: 81777-89-1 Clomazone	
log POW	2,54 (ripartizione n-ottanolo/acqua) (23°C)

12.4 Mobilità nel suolo	
CAS: 5915-41-3 terbuthylazine (ISO)	
Koc	231 ml/g mobilità media

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB
PBT: nessuno degli ingredienti soddisfa i criteri di classificazione
vPvB: nessuno degli ingredienti soddisfa i criteri di classificazione
12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Vedere la sezione 11 per informazioni in merito alle proprietà dannose sul sistema endocrinale.
12.7 Altri effetti avversi Non sono disponibili altre informazioni.
Osservazioni: Tossico per i pesci.

Decomposizione nell'ambiente DT 50 (principio attivo)	
CAS: 5915-41-3 terbuthylazine (ISO)	
DT 50	72 days (suolo) persistenza da media ad alta
CAS: 104206-82-8 Mesotrione	
DT 50	6-105 days (suolo) Non persistente >30 days (acqua) (25°C) Persistente
CAS: 81777-89-1 Clomazone	
DT 50	89 days (suolo) da moderato a persistente 52,5 days (acqua) degradazione lenta

Ulteriori indicazioni in materia ambientale:
Indicazioni generali :
Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di piccole quantità di prodotto.
Molto tossico per gli organismi acquatici

(continua a pagina 10)

(Segue da pagina 9)

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti



Gli scarti dovranno essere smaltiti in conformita' con le norme vigenti in materia.

Raccomandazione: Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici. Non immettere nelle fognature

Trattamento dei contenitori dopo svuotamento : Smaltire i contenitori vuoti in accordo con le leggi vigenti.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID **ADR/RID/ADN, IMDG, IATA**	UN3082
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto	
ADR/RID/ADN	3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Terbutilazina, Mesotrione)
IMDG	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (Terbuthylazine, mesotrione), MARINE POLLUTANT
IATA	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (Terbuthylazine, mesotrione)
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	
ADR/RID/ADN	
	
Classe	9 (M6) Materie ed oggetti pericolosi diversi
Etichetta	9
IMDG, IATA	
	
Class	9 Materie ed oggetti pericolosi diversi
Label	9
14.4 Gruppo d'imballaggio **ADR/RID/ADN, IMDG, IATA**	III
14.5 Pericoli per l'ambiente	Il prodotto contiene materie pericolose per l'ambiente: terbuthylazine (ISO), Mesotrione
Marine pollutant:	Simbolo (pesce e albero)
Marcatura speciali (ADR/RID/ADN):	Simbolo (pesce e albero)
Marcatura speciali (IATA):	Simbolo (pesce e albero)
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Attenzione: Materie ed oggetti pericolosi diversi
N° identificazione pericolo (Numero Kemler):	90
Numero EMS:	F-A,S-F
Stowage Category	A
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Non applicabile.
Trasporto/ulteriori indicazioni:	
ADR/RID/ADN	
Quantità limitate (LQ)	5L

(continua a pagina 11)

(Segue da pagina 10)

Quantità esenti (EQ)	Codice: E1 Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml Quantità massima netta per imballaggio esterno: 1000 ml
Categoria di trasporto	3
Codice di restrizione in galleria	E
Osservazioni:	Trasporto in Quantità Limitate per le confezioni ammesse Per UN 3077 in confezioni non superiori a 5 kg e UN3082 in confezioni non superiori a 5 litri si può applicare la Disposizione Speciale 375 di ADR.
IMDG	
Limited quantities (LQ)	5L
Excepted quantities (EQ)	Code: E1 Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml Maximum net quantity per outer packaging: 1000 ml
Osservazioni:	Per UN 3077 in confezioni non superiori a 5 kg e UN3082 in confezioni non superiori a 5 litri si può applicare la Disposizione 2.10.2.7 del Codice IMDG.
IATA	
Osservazioni:	Per UN 3077 in confezioni non superiori a 5 kg e UN3082 in confezioni non superiori a 5 litri si può applicare la Disposizione Speciale A197 del Regolamento IATA.
UN "Model Regulation":	UN 3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (TERBUTILAZINA, MESOTRIONE), 9, III

*

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
Regolamento (UE) 2020/878
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)
Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/521 (ATP 12 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)
Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)
Regolamento (UE) n. 1107/2009
Regolamento (EU) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)
Regolamento (EU) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)
Regolamento (EU) n. 2021/849 (ATP 17 CLP)
Regolamento (EU) n. 2022/692 (ATP 18 CLP)

Direttiva 2012/18/UE
Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I Non applicabile
Categoria Seveso E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico
Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore 100 t
Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore 200 t
REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII Restrizioni: 3
15.2 Valutazione della sicurezza chimica: Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

*

SEZIONE 16: Altre informazioni

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneita' e completezza delle informazioni qui contenute in relazione all'utilizzo specifico.L'utilizzatore è altresì tenuto a rispettare a pieno le norme di sicurezza descritte e a richiedere un adeguato addestramento prima della manipolazione.

(continua a pagina 12)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Nome commerciale : TONALE

(Segue da pagina 11)

I dati e le informazioni si basano sulla letteratura disponibile e su nostre specifiche conoscenze alla data di compilazione; queste sono riferite unicamente al prodotto indicato.

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008
H302 - H400: test sul formulato
H361d - H373 - H410: metodo di calcolo

Scheda redatta da: *Product safety department*
Per ulteriori chiarimenti contattare :
Product safety department
SIPCAM OXON
Frasi H dei componenti
H290 Può essere corrosivo per i metalli.
H302 Nocivo se ingerito.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H332 Nocivo se inalato.
H361d Sospettato di nuocere al feto.
H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Numero di versione della versione precedente: *3*
Abbreviazioni e acronimi:
EC 50: Effective concentration, 50 percent
ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA: International Air Transport Association
GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)
PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)
LC50: Lethal concentration, 50 percent
LD50: Lethal dose, 50 percent
PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative
Met. Corr.1: Sostanze o miscele corrosive per i metalli – Categoria 1
Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4
Skin Corr. 1B: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 1B
Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2
Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1
Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2
Skin Sens. 1: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1
Repr. 2: Tossicità per la riproduzione – Categoria 2
STOT RE 2: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) – Categoria 2
Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico – Categoria 1
Aquatic Chronic 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 1
Fonti
Documento elaborato sulla base dei dati previsti dal Regolamento CE 1107/2009 (prodotti fitosanitari) e in accordo con il Regolamento CE 878/2020.